



Seconda Università degli Studi di Napoli
Dipartimento di Lettere e Beni culturali

Filologia della Letteratura italiana

(prof. Michele Rinaldi, mirinald@unina.it)

Corso di Laurea Triennale in Lettere, percorso moderno (12 CFU)
Corso di Laurea Triennale in Lettere, percorso moderno (6 CFU)
Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Filologia Classica e Moderna
percorso in Filologia moderna (12 CFU)

a.a. 2015-2016

Argomento del corso: il corso si propone di illustrare gli aspetti peculiari della filologia italiana, le sue relazioni interdisciplinari con la storia della lingua italiana, la codicologia, la paleografia, e di presentare vari tipi di edizione critica. Particolare attenzione verrà riservata all'opera di Dante Alighieri, di cui verrà proposta in lettura l'*Epistola XIII*.

Obiettivi formativi: gli obiettivi formativi del corso sono: **a)** acquisire una conoscenza di base dei fondamenti della filologia italiana, nonché di come è fatta e di come si legge un'edizione critica; **b)** approfondire i principali aspetti della disciplina, con particolare riferimento ai testi di origine neolatina e romanza e alla luce del più recente dibattito critico e metodologico; **c)** affrontare alcuni aspetti della filologia dantesca, con particolare riferimento alla costituzione del testo dell'*Epistola XIII* (a Cangrande della Scala).

Programma d'esame. Parte 1a. Introduzione alla filologia italiana. Gli studenti prepareranno questa parte dell'esame studiando il manuale di A. STUSSI, *Introduzione agli studi di filologia italiana*, Bologna, Il Mulino, 2015⁵ (vanno bene anche le edizioni precedenti, purché complete) con particolare attenzione ai seguenti argomenti:

1. 'Il libro antico': allestimento, scrittura e copia.
2. Le stampe antiche: incunaboli e cinquecentine.
3. I luoghi e le forme di conservazione: archivi e biblioteche; gli inventari e i cataloghi di manoscritti e stampe.
4. Premesse linguistiche: la varietà linguistica dei testi; dal latino al volgare. Grafia e fonetica.
5. La trasmissione dei testi: originale, copie, tradizione.
6. Errori, varianti e varianti d'autore.
7. Autenticità, attribuzione, datazione
8. Storia della tradizione.
9. L'edizione critica di un testo a tradizione plurima.
10. La *recensio*.
11. la collazione: rapporti tra i testimoni.
12. Lo *stemma codicum* e la sua articolazione.
13. Scelte meccaniche e scelte non meccaniche.

14. L'*emendatio* e la critica congetturale.
15. Varianti formali; scelte grafiche e apparato.
16. L'edizione critica in presenza di un testimone unico.
17. L'edizione di un 'originale'.
18. La filologia d'autore: aspetti e problemi. Esempi di edizione.
19. Metrica e critica del testo.
20. Il 'metodo del Lachmann' e la filologia italiana.

Si consiglia, inoltre, la lettura di A. VARVARO, *Prima lezione di filologia*, Bari, Laterza, 2012.

Parte 1b. Aspetti e problemi della critica del testo. Gli studenti prepareranno questa parte dell'esame studiando dal manuale di A. STUSSI, *Fondamenti di critica testuale* (Bologna, Il Mulino, 2006) i seguenti saggi: A. STUSSI, *Introduzione*, pp. 7-45; J. BEDIER, *Obiezioni al metodo del Lachmann*, pp. 61-84; A. VARVARO, *Critica dei testi classica e romanza*, pp. 85-100; G. CONTINI, *La critica testuale come critica di strutture*, pp. 101-14; S. TIMPANARO, *Stemmi bipartiti e perturbazioni della tradizione manoscritta*, pp. 131-66; A. STUSSI, *Filologia d'autore*, pp. 167-179; N. HARRIS, *Filologia dei testi a stampa*, pp. 181-206. Gli studenti studieranno altresì i contributi di G. CONTINI, *Esercizio d'interpretazione sopra un sonetto di Dante*, in ID., *Varianti e altra linguistica*, Torino, Einaudi, 1970, pp. 161-68; S. BELLOMO, *Epistole*, in ID., *Filologia e critica dantesca*, Brescia, La Scuola, 2008, pp. 115-24; A. MAZZUCCHI, *Le 'fiche' di Vanni Fucci (Inf., xxv 1-3). Il contributo dell'iconografia a una disputa recente*, in *Intorno al testo: tipologie del corredo esegetico e soluzioni editoriali*, Roma, Salerno Ed., 2003, pp. 535-553; M. RINALDI, *Ricerche sul testo delle 'Expositiones et glose super Comediam Dantis' di Guido da Pisa. Aspetti e problemi dell'emendatio*, «Rivista di studi danteschi», a. XI, 2011, pp. 109-36.

Parte 2. L'epistola a Cangrande. Lettura, traduzione e commento dell'epistola XIII di Dante Alighieri. Si affronteranno i principali problemi filologici e interpretativi posti dalla costituzione del testo. L'edizione di riferimento è: DANTE ALIGHIERI, *Epistola a Cangrande*, a cura di E. Cecchini, Firenze, Giunti 1995.

Modalità di svolgimento del corso: Lezioni frontali, con illustrazione dei manuali, dei saggi di approfondimento e di vari tipi di testi in edizione critica.

Modalità di Frequenza: obbligatoria.

Modalità di preparazione dell'esame: Gli studenti del Corso di Laurea Triennale in Lettere, percorso moderno (12 CFU), prepareranno l'esame studiando la Parte 1a e la Parte 2; gli studenti del Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Filologia Classica e Moderna (12 CFU) prepareranno l'esame studiando la Parte 1b e la Parte 2; gli studenti del Corso di Laurea Triennale in Lettere, percorso moderno (6 CFU), che non abbiano già sostenuto un esame di Filologia della Letteratura Italiana, prepareranno l'esame studiando la parte 1a (limitatamente alle pp. 1-146 del manuale di A. STUSSI, *Introduzione alla filologia italiana*) e la Parte 2, limitatamente all'*Introduzione* di E. Cecchini e ai paragrafi 1-53 dell'*Epistola a Cangrande*; infine, gli studenti del Corso di Laurea Triennale in Lettere, percorso moderno (6 CFU), che abbiano già sostenuto un esame di Filologia della Letteratura Italiana, prepareranno l'esame studiando la parte 1b (limitatamente ai saggi evidenziati in grassetto) e la Parte 2, limitatamente all'*Introduzione* di E. Cecchini e ai paragrafi 1-53 dell'*Epistola a Cangrande*. **Si precisa** che gli studenti i quali nei precedenti anni accademici abbiano già seguito un corso di Filologia della Letteratura Italiana o di Filologia italiana (senza sostenere l'esame) hanno facoltà di sostenerlo, secondo il programma relativo, con il docente del presente anno accademico, prendendo accordi con lo stesso.

Ubicazione delle Lezioni: Aulario.

Organizzazione della didattica: nel corso del secondo semestre, come da orario pubblicato nel sito: 6 ore di lezione alla settimana a partire dal giorno 9 marzo 2016.

Metodi di Valutazione: Prova orale alla fine del corso.